

L'accantonamento lordo di Euro 1.855.816.151, determinato ai cambi di chiusura, deve essere ridotto della quota di Euro 50.810.351, corrispondente al rischio ceduto in riassicurazione presso terzi ed evidenziata nella voce C.d) dell'attivo patrimoniale. Ne deriva che l'accantonamento netto gravante sul bilancio SACE alla data del 31/12/00 ammonta ad Euro 1.805.005.800.

Le attività che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 143/98, sono state acquisite a copertura della riserva in argomento, ammontano, sempre alla data di chiusura dell'esercizio, ad Euro 1.842.012.633, di cui:

- Euro 1.841.914.038 costituite dalle disponibilità liquide presso il conto corrente n. 23636 "Fondo di riserva D. Lgs. 143/98" (cfr. voce D.IV.1 – Disponibilità liquide – dell'attivo patrimoniale);
- Euro 98.595 rappresentate dal deposito a garanzia acceso presso le Compagnie riassicurate di cui si è trattato alla voce "B.II.2.c – Crediti verso imprese cedenti per depositi a garanzia di riassicurazione attiva – dell'attivo patrimoniale.

VOCE C - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Euro 23.451.844**(Euro 18.564.159)**

Voce C.1) - Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili
Euro 2.132.562 (Euro 3.070.452)

Fin dall'esercizio 2000, per il personale in servizio sono state accese, così come stabilito dal D.Lgs. 124/93 e L.335/95, le relative posizioni previdenziali presso il Fondo Previdenza Integrativa gestito dall'INA Spa.

La voce in argomento riguarda, pertanto, in via esclusiva il residuo accantonamento per previdenza integrativa relativa alle sole posizioni dei 23 dipendenti Sace in quiescenza.

Nel corso dell'esercizio, a valere sul Fondo sono stati effettuati prelievi:

- per pagamenti pensioni, pari ad Euro 81.188;
- per rimborsi relativi a liquidazione di quote, ex art. 2123 C.C., a seguito di cessazione del contratto di lavoro dipendente, pari ad Euro 856.702 .

Il fondo di cui trattasi dovrà essere utilizzato per definire, laddove possibile, le posizioni dei 23 pensionati SACE.

Voce C.3) - Altri accantonamenti
Euro 21.319.282 (Euro 15.493.707)

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire sia gli oneri certi ma non ancora esattamente definiti nell'ammontare (Euro 14.111.551), sia quelli la cui esistenza è probabile (Euro 7.207.731), entrambi per costi (spese legali ed interessi) relativi alla soccombenza in giudizio nelle cause definite ed in quelle in corso di definizione alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore indicato nella presente voce è aggiornato con le valutazioni effettuate sulla base degli elementi noti alla data del bilancio.

VOCE D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**Euro 7.266.255****(Euro 6.972.012)**

La voce in questione, calcolata sulla base delle disposizioni introdotte con la Legge 29 maggio 1982 n. 297, si è ridotta di Euro 280.885 per pagamenti di anticipi su liquidazioni, Euro 258.049 per indennità di fine rapporto, Euro 83.634 per investimenti in previdenza complementare. E' stata, di converso, maggiorata dall'accantonamento relativo all'anno 2001, pari a Euro 723.144, oltre che dalla rivalutazione di Euro 217.602, al lordo della relativa imposta sostitutiva (Euro 23.936).

VOCE E - DEBITI**Euro 658.919.557****(Euro 175.895.949)***Voce E.3) - Debiti verso banche*

Euro == (Euro ==)

La movimentazione della voce in questione riguarda gli importi versati a banche per differenziale di interessi, in corrispondenza delle scadenze previste dal contratto di Interest Rate Swap, pari a Euro 64.333.576, oltre che per l'operazione Credit Link Note (Euro 12.456.432) e per l'operazione in cambi collegata al premio dello swap (Euro 5.842.487). L'importo totale è stato integralmente recuperato a valere sui versamenti effettuati in favore del Ministero dell'Economia nel corso dell'esercizio.

Voce E.6 - Debiti verso Fornitori

Euro 1.155.916 (Euro 634.202)

La voce rappresenta il debito complessivo di SACE nei confronti di fornitori diversi per fatture ricevute e non ancora pagate al 31/12/01.

Le variazioni in aumento sono costituite da fatture e note di debito pervenute nell'esercizio, pari a Euro 10.461.045, mentre le variazioni in diminuzione sono rappresentate da pagamenti che hanno avuto luogo durante l'esercizio stesso per Euro 9.939.331.

Voce E.9 - Debiti per operazioni di assicurazione
Euro 132.461.342 (Euro 120.031.971)

La voce in esame comprende:

a) debiti di assicurazione diretta, per Euro 129.393.990, di cui:

a) quote spettanza assicurati per recupero indennizzi	Euro	117.653.655
b) interessi moratori su indennizzi	"	478.862
c) depositi diversi	"	818.068
d) indennizzi deliberati da pagare	"	10.096.324
e) debiti diversi di assicurazione diretta	"	1.467
f) rimborsi premio da pagare		345.614
Totale	"	129.393.990

Le variazioni in aumento hanno riguardato debiti maturati nel periodo per Euro 363.881.022, di cui Euro 182.191.574 per indennizzi deliberati, Euro 176.138.991 per quote di spettanza degli assicurati, Euro 4.785.069 per rimborsi di premio, Euro 151.177 per interessi su indennizzi ed Euro 614.211 per debiti diversi.

Le variazioni in diminuzione sono state pari ad Euro 354.519.003, di cui Euro 178.928.663 per liquidazioni indennizzi, Euro 159.575.503 per versamento agli assicurati delle quote loro spettanti, Euro 5.038.018 per pagamenti di rimborsi premio, Euro 10.081.849 per pagamento di interessi su indennizzi ed Euro 894.970 per chiusura di debiti diversi.

b) debiti di riassicurazione attiva, per Euro 17.093, che rappresentano il debito verso le compagnie riassicurate dall'Istituto, per il saldo provvisorio delle partite industriali al 31/12/01, risultanti dai conti di corrispondenza intrattenuti a termine dei trattati in vigore. I dati sono stati determinati alla chiusura dell'esercizio sulla base di elementi certi alla suddetta data.

c) debiti di riassicurazione passiva, per Euro 3.050.259, rappresentati, quanto ad Euro 2.917.056 da premi da retrocedere a riassicuratori a fronte di quote di rischio cedute, quanto ad Euro 133.202 dalle commissioni riconosciute. Nel corso dell'esercizio, relativamente a partite di debito accese per Euro 16.897.126, sono stati retrocessi premi per euro 13.345.612 e pagate commissioni per Euro 501.255.

Voce E.10 - Debiti verso Ministero dell'Economia art.7 D.Lgs. n.143/98
Euro 249.368.162 (Euro 32.650.558)

L'importo relativo all'esercizio in chiusura e' costituito da:

- 1) Debiti verso il Ministero dell'Economia** per recuperi inseriti in Accordi Bilaterali di consolidamento (Euro 249.236.551).
La voce in questione rappresenta il debito che residua alla chiusura dell'esercizio per recuperi da retrocedere al Ministero dell'Economia che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto istitutivo dell'Ente, diviene cessionario dei crediti indennizzati.

da SACE e rientranti in Accordi bilaterali intergovernativi. Le somme recuperate da SACE (designato gestore dei crediti in argomento dal Decreto Ministeriale 4/11/99) devono essere versate, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 citato, sul conto corrente n. 20013 acceso presso la Tesoreria Centrale e intestato al Ministero dell'Economia.

Rispetto al debito registrato in chiusura dell'esercizio 2000, pari ad Euro 9.591.261, sono intervenute le variazioni seguenti:

a) in aumento per incasso recuperi (q.capitale)	Euro	240.337.545
b) in aumento per incasso recuperi (q. interessi)	Euro	557.452.798
c) in aumento per incassi diversi	Euro	103
d) in diminuzione per versamenti recuperi q. capitale	Euro	-167.780.224
e) in diminuzione per versamenti recuperi q. interessi	Euro	-390.366.776
f) variazioni per sopravvenienze	Euro	1.844

2) Debiti verso il Bilancio dello Stato art. 7 comma 4 D.Lgs. 143/98 (Euro 131.610).

La voce rappresenta il debito residuo di SACE verso il Bilancio dello Stato per gli introiti derivanti da transazioni e/o cessioni di crediti, così come stabilito dalla norma citata.

Nel corso dell'esercizio sono stati recuperati da Paesi con i quali sono stati stipulati accordi ex art. 7 c. 3, complessivamente Euro 121.856.813, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio residuano da versare all'Entrata del Bilancio dello Stato Euro 131.610, incassati nell'ultima parte dell'anno.

Voce E.11 - Debiti Tributari

Euro 299.818

(Euro 592.738)

La presente voce è costituita dal debito verso l'Erario per ritenute fiscali (operate nel mese di dicembre 2001 e da versare nel mese di gennaio 2002) su retribuzioni, TFR e compensi professionali (Euro 284.791), oltre che per il debito relativo al saldo IVA dell'esercizio (Euro 15.027).

Le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

- In aumento per ritenute su retribuzioni e TFR, redditi assimilati e compensi professionali corrisposti nel periodo; Euro 3.798.138
- In aumento per IVA su operazioni attive e prorata indetraibilità; Euro 1.945.160
- In diminuzione per versamenti all'Erario e/o compensazioni di legge delle ritenute IRPEF nel periodo; Euro 4.088.865
- In diminuzione per IVA su operazioni passive e versamenti infrannuali. 1.947.353

Voce E.12 - Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Euro 387.197

(Euro 441.641)

Il debito in questione è costituito, quanto ad Euro 387.565 da contributi previdenziali obbligatori dovuti all'INPS su retribuzioni e pensioni relative al mese di dicembre 2001; quanto ad Euro 1.873 da contributi assistenziali obbligatori dovuti all'ENPDEP ed all'INAIL, riferiti sempre al mese di dicembre 2001, al netto di conguagli positivi per l'Istituto, pari ad Euro 2.242, da compensare su successivi versamenti.

Le variazioni subite nel corso dell'esercizio sono state:

- in aumento, Euro 3.866.317 per contributi calcolati sulle competenze corrisposte nel periodo;
- in diminuzione, Euro 3.918.520 per versamenti effettuati agli Enti assistenziali e previdenziali di cui sopra, oltre a Euro 2.242 per conguagli a credito da compensare.

Voce E.13 - Altri Debiti

Euro 275.247.122

(Euro 21.544.839)

La voce è costituita da:

a) debiti diversi dai precedenti (Euro 11.762.881), di cui:

- Euro 11.584.090 costituiti prevalentemente da somme da retrocedere a Paesi esteri per maggiori recuperi introitati (Euro 8.045.907) e da partite debitorie accese a fronte di costi generali di competenza dell'esercizio (Euro 3.538.183);
- debiti verso INA saldo conto corrente reciproco Euro 11.625;
- debiti per previdenza complementare dipendenti per Euro 128.486;
- debiti verso percipienti redditi assimilati per Euro 2.582;
- debiti per depositi cauzionali per Euro 6.284. L'importo rappresenta il deposito cauzionale acquisito a fronte del contratto di locazione avente ad oggetto una piccola porzione dell'immobile (vedi voce A.5 - "Altri ricavi e proventi di gestione"- Conto Economico). L'importo è comprensivo di Euro 206 per interessi legali maturati al 31/12/01;
- debiti verso terzi per trattenute a dipendenti, Euro 29.813.

Il saldo al 31/12/00 delle partite di debito in esame era pari ad Euro 7.049.378.

Le variazioni in aumento sono state pari ad Euro 21.011.260 per rilevazioni di debiti assegnati alle causali in esame, mentre le variazioni in diminuzione per pagamenti effettuati sono state pari a Euro 16.297.757.

b) debiti maturati nel corso dell'esercizio verso il Ministero dell'Economia per Euro 922.129.684, in relazione alle operazioni seguenti:

- IRS, per Euro 12.216.573;
- Upfront relativo al Credit Link Note per Euro 342.400.000 (oltre Euro 44.653 per interessi);
- Credit default swap per Euro 5.847.039;
- Cartolarizzazione per Euro 561.621.420.

Gli ammontari citati sono stati riconosciuti a Sace dalle banche e regolarmente accreditati durante l'esercizio al Ministero dell'Economia, con contestuale estinzione della partita di debito generata.

c) debiti maturati nei confronti delle banche contraenti (Euro 105.490.255), per somme incassate a valere sulle scadenze maturate nell'anno in relazione alle operazioni di cartolarizzazione dei crediti di proprietà del Ministero dell'Economia.

Le somme introitate sono state contestualmente accreditate alle banche contraenti.

d) Passività diverse per Euro 263.484.241, di cui:

- "Conto Attesa accordi Bilaterali" Euro 247.937.505: raccoglie somme anticipate da Paesi esteri con i quali sono in corso di definizione i relativi Accordi Bilaterali di Consolidamento;
- "Quote recuperi in corso di assegnazione" Euro 15.510.400, che non sono stati attribuiti in quanto alla data del 31/12/2001 erano in corso accertamenti sulla esatta destinazione della somma;
- "Partite in corso di sistemazione" per Euro 36.336 costituite da somme pervenute e da attribuire sulla base delle risultanze degli accertamenti in corso.

Il saldo al 31/12/00 della voce "Passività diverse" era pari a Euro 14.495.461.

Le variazioni in aumento sono state pari a Euro 1.560.480.597 (di cui Euro 1.312.858.303 per recuperi), mentre le variazioni in diminuzione sono state pari a Euro 1.311.491.817 (di cui Euro 1.300.143.028 per ripartizioni di recuperi effettuate nell'anno).

VOCE F - RATEI E RISCONTI PASSIVI
--

Euro ———

(Euro 1.008)

La voce non rileva nell' esercizio in chiusura.

CREDITI E DEBITI: ripartizione temporale

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 6, il quale dispone l'individuazione della durata per le singole voci di credito e debito espresse in bilancio, è stata redatta la tabella che segue. Le voci di credito e di debito il cui anno di incasso e/o di pagamento non è ragionevolmente certo in quanto legato al verificarsi di eventi futuri non identificabili a priori, sono state considerate interamente incassabili e/o pagabili oltre il quinto anno.

Le voci di debito non sono assistite da garanzie reali sui beni dell'Ente.

VOCE	Entro l'esercizio successivo	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE IL 5° ANNO	TOTALE
CREDITI				
1) B.III.2b				
- Prestiti ipotecari a favore dipendenti	411.932	1.855.462	7.269.511	9.536.905
- Altri prestiti (investimenti c/liquid. Trattamento previd. Ex art. 9 Acc. Az. 18/10/73)			49.222	49.222
- Crediti V/assicuratori c/Polizza TFR			4.792.855	4.792.855
- Crediti V/Erario acconto IRPEF su TFR		456.857		456.857
2) B.III.2c			2.702.182	2.702.182
- Crediti verso imprese cedenti per depositi di Riassicurazione Attiva				
3) B.III.3		9.815.282		9.815.282
- Altri titoli				
4) D.II				
- Crediti verso clienti per operazioni di assicurazione	6.469.867		5.048.399	11.518.266
- Crediti verso altri per indennizzi da recuperare	11.929.422	21.349.395	262.394.072	295.672.889
- Crediti per contributi in conto esercizio				
- Altri crediti	819.886	2.656.676	14.907.264	18.383.826
TOTALE CREDITI	19.631.107	36.133.672	297.163.505	352.928.284
DEBITI - E				
- Debiti verso fornitori	1.146.405	9.511		1.155.916
- Debiti per operazioni di assicurazione	132.461.342			132.461.342
- Debiti verso Ministero dell'Economia art. 7 D.Lgs.143/98	249.368.162			249.368.162
- Debiti tributari	299.818			299.818
- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387.197			387.197
- Altri debiti	275.247.122			275.247.122
TOTALE DEBITI	658.910.046	9.511		658.919.557

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di Euro)

Disponibilità liquide al 01.01.2001**968**

Flussi di liquidità in entrata	3.608	
di cui :		
Premi e accessori incassati al netto dei rimborsi		221
Interessi attivi netti su c/c		9
Stanziamenti a F.do Dotazione da legge finanziaria		103
Recuperi lordi incassati		1.373
Ctb in c/esercizio		
Entrate per IRS		14
Upfront cartolarizzazioni e Credit Link Note		910
Versamenti a c/c F. Riserva D.Lgs. n.143/98		974
Proventi diversi		4
Adeguamento cambi		

Flussi di liquidità in uscita	1.992	
di cui:		
Pagamenti retribuzioni e spese personale		9
Pagamento altri debiti di assicurazione diretta (quote spettanza assicurati)		144
Pagamento fornitori		10
Pagamento Contributi, Iva e Debiti tributari		7
Vers. su c/c 20013 per rec. ripartiti spett.za Ministero dell'Economia		1.415
Versamenti a Bilancio dello Stato ex art 7, comma 3 e 4 ex D. Lgs. 143/98 e 170/99		145
Pagamenti indennizzi e interessi su indennizzi		180
Uscite per Credit link Note		12
Erogazione mutui a dipendenti		1
Uscite per IRS e swap verso Banche		66
Debiti diversi		3

Disponibilità liquide al 31.12.2001**2.584**

CONTI D'ORDINE

Si rappresentano di seguito i dati relativi ai Conti d'ordine accesi alla data del 31/12/01, suddivisi in:
Rischi , Impegni propri, Impegni di terzi, Beni di terzi.

1 - RISCHI

Euro 15.981.947.888 (Euro 17.286.282.232)

1.a) GARANZIE CONCESSE

Euro 15.492.211.407 (Euro 16.226.306.376)

La voce rappresenta il rischio a fronte degli impegni assicurativi assunti alla data del 31/12/01 in relazione alle polizze in essere (al netto dei cessati rischi) per le quali non risultano denunciati sinistri da parte degli assicurati.

1.b) SINISTRI DENUNCIATI

Euro 489.736.481 (Euro 1.059.975.856)

Per il rischio commerciale, l'ammontare di Euro 13.959.671 rappresenta la quota non iscritta a riserva sinistri degli insoluti al 31/12/01 relativi a polizze per le quali sono state effettuate le segnalazioni di sinistro da parte degli Assicurati, o, ove siano decorsi i termini costitutivi, è stata avanzata formale richiesta di indennizzo.

Per il rischio politico la voce in esame, pari a Euro 475.776.809, comprende invece le rate, sempre relative a polizze in sinistro, con scadenza successiva al 31/12/01. La forte contrazione rispetto al dato dell'esercizio precedente è stata determinata dal venir meno di situazioni di default Paesi.

2 - IMPEGNI PROPRI

Euro 15.112.798.870 (Euro 12.921.912.938)

2 a) IMPEGNI V/CESSIONARI C/CREDITI CEDUTI

Euro 639.237.886 (Euro 696.449.450)

La voce comprende l'impegno di Sace verso il veicolo finanziario (Optimum Finance B.V.) nell'operazione di titolarizzazione conclusa nel corso del 1998, a versare a quest'ultimo le somme oggetto di cessione contestualmente al pagamento delle stesse a Sace da parte dei Paesi debitori.

L'impegno, che al 31/12/00 ammontava a USD 648.046.213, si è ridotto di USD 84.906.371 (retrocessi al veicolo finanziario a seguito di pagamenti da parte dei Paesi debitori) ed è aumentato, invece, di USD 220.507 per variazioni tassi sulle quote interessi.

Alla data del 31/12/01, l'impegno residuo ammonta pertanto a USD 563.360.349 (di cui USD 427.357.069 quota capitale e USD 136.003.280 interessi) che, al cambio di

chiusura dell'esercizio (che ha comportato un adeguamento di Euro 33.811.564 per le divise non appartenenti all'area Euro), presenta un controvalore di Euro 639.237.886.

2 b) IMPEGNI V/TERZI PER RETROCESSIONI

Euro 43.454.671

(Euro 44.639.667)

La voce comprende:

- a) l'impegno di SACE a retrocedere agli assicurati le quote di loro spettanza in relazione ai futuri incassi di crediti iscritti nei confronti di debitori esteri, comprensivi dell'adeguamento ai cambi di chiusura per le divise non appartenenti all'area Euro (Euro 137.207). Nel corso dell'esercizio la voce in questione si è ridotta di Euro 1.018.349, corrispondenti alle rate scadute e incassate;
- b) l'impegno a versare al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 2 comma 32 della L. 662/96, le rate in quota capitale ed interessi che saranno incassate a valere su transazioni e cessioni di crediti. Nel corso dell'anno la voce in argomento ha subito una diminuzione di Euro 303.854 per rate scadute e incassate.

2 c) MINISTERO DELL'ECONOMIA C/CREDITI RISTRUTTURATI

Euro 10.197.752.140

(Euro 11.051.733.341)

Ai sensi dell'art.7 comma 2 del decreto legislativo istitutivo del nuovo Ente, i crediti verso Paesi esteri per indennizzi pagati da recuperare oggetto di accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione sono ceduti al Ministero dell'Economia. Il Ministero, con proprio decreto del 4/11/99, ha inoltre delegato l'Istituto a gestire il recupero dei crediti in argomento che dovranno essere versati, al netto delle quote spettanti agli assicurati, sul conto corrente n. 20013 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato ed intestato al Ministero stesso.

La tabella che segue, relativa alle sole quote di capitale oggetto di indennizzo, riporta le movimentazioni della voce in questione nelle divise originarie ed i controvalori in Euro ai cambi storici:

	USD	CHF	EURO	GBP	FR.CFA	CONTROVALORI IN EURO
a) Saldo al 31/12/00	7.653.714.570	570.278.012	2.448.904.885	1.457.174	472.646.891	+11.051.733.341
b) Indennizzi pagati inseriti in accordi bilaterali intergovernativi	21.642.851		26.006.949			+49.954.203
c) Recupero quota indennizzata	155.699.393	19.437.429	60.405.394		8.376.981	-241.081.442
d) Accordi bilaterali conclusi nell'esercizio (quota indennizzata)	2.683.666		14.498.283			+17.382.395
e) Quote irrecuperabili	1.331.914	4.066	127.802			-1.561.868
f) Cessioni e transazioni	77.000.000					-82.751.209
g) Crediti subpartecipati	718.887.272	265.604.757	60.728.979			+1.007.683.550
h) Rettifiche per revisione accordi	-175	+5.654.078	-569.924			+3.141.861
i) Adeguamento controvalori ai cambi di fine esercizio						+408.618.409
Saldo al 31/12/01	6.725.122.333	290.885.838	2.367.578.018	1.457.174	464.269.910	10.197.752.140

Esaminando in particolare la tabella:

- 1 la voce c) rappresenta il totale dei recuperi netti in quota capitale di spettanza del Ministero dell'Economia e pagati dai Paesi debitori nel corso dell'esercizio. Detti recuperi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 bis del D.Lgs. n. 143/98, devono essere versati sul conto corrente n. 20013 acceso presso la Tesoreria Centrale ed intestato al Ministero stesso (v. voce E.13 "Altri debiti" - Stato Patrimoniale Passivo);
- 2 le quote irrecuperabili indicate alla voce e) si riferiscono principalmente a cancellazioni di debito per Usd 1.186.307;
- 3 la voce f) evidenzia il valore dell'accordo, concluso nel corso dell'esercizio, finalizzato allo smobilizzo di crediti. L'operazione è stata autorizzata dal Ministero dell'Economia nel quadro di intese intergovernative;
- 4 alla voce g), è evidenziato, nelle diverse divise originarie, l'ammontare dei crediti di proprietà del Ministero che hanno formato oggetto dell'operazione di cartolarizzazione conclusa nell'esercizio. Detti crediti, in quanto subpartecipati, sono separatamente indicati nella successiva voce 2.d);

Per effetto delle movimentazioni di cui sopra e dell'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle divise non appartenenti all'area Euro (Euro 408.618.409 - voce i), i crediti disponibili, vantati dal Ministero dell'Economia nei confronti di Paesi esteri ammontano, alla data del 31/12/01, ad Euro 10.197.752.140.

2 d) MINISTERO DELL'ECONOMIA c/ CREDITI SUBPARTECIPATI
Euro 992.235.846 (Euro —)

Al fine di contenere gli oneri a carico del Bilancio dello Stato per le necessità finanziarie dell'Istituto e previa autorizzazione del Ministero dell'Economia, in data 30/05/2001 Sace ha concluso (con le modalità esposte nel successivo punto 2.f), la seconda operazione di cartolarizzazione, utilizzando lo strumento giuridico della "subparticipation".

La titolarità piena dei crediti subpartecipati (il cui ammontare è stato integralmente trasferito nella presente voce da quella originaria - "Ministero dell'Economia c/ crediti ristrutturati" - cfr. voce 2.c) è mantenuta dal Ministero dell'Economia e, al termine del rimborso delle obbligazioni, la Società Veicolo restituirà l'**overcollateralization**.

I crediti di proprietà del Ministero dell'Economia, oggetto dell'operazione, sono pari a nominali Euro 1.007.683.550 in quota capitale, a fronte dei quali è stato erogato un finanziamento di Euro 567.467.695, versati con valuta 30/05/2001 sul c/c n. 20013 intestato al Ministero citato, al netto di Euro 1.700.000 per oneri a carico dell'operazione.

Per effetto degli incassi intervenuti in corso dell'esercizio (accreditati con pari valuta al Veicolo), il valore originario dei crediti subpartecipati si è ridotto di Euro 60.348.583. Il valore residuo di detti crediti, adeguato ai cambi di chiusura dell'esercizio in aumento per Euro 44.900.879, ammonta ad Euro 992.235.846. Questi ultimi, sommati alla quota disponibile di Euro 10.197.752.140 (cfr. voce 2.c), formano un volume complessivo di crediti pari ad Euro 11.189.987.986.

2 e) BANCHE C/OPERAZIONI DERIVATE

Euro 1.750.431.965

(Euro 1.129.090.480)

Il conto accoglie, alla data di chiusura dell'esercizio, il capitale di riferimento delle operazioni concluse in nome e per conto del Ministero dell'Economia e su suo specifico mandato, al fine di contenere gli oneri a carico del Bilancio dello Stato per le necessità finanziarie dell'Istituto.

La voce rappresenta:

a) per Euro 1.110.460.102, il residuo capitale nozionale preso a riferimento per l'operazione di Interest Rate Swap, conclusa nel corso del 1999 e strutturata su n. 13 transazioni. Il capitale nozionale è costituito dai crediti inseriti in accordi intergovernativi di ristrutturazione, di cui lo stesso Ministero dell'Economia è titolare. Per effetto della liquidazione dei differenziali di interessi alle scadenze previste, l'importo del capitale nozionale si è ridotto di Euro 42.382.072. L'importo che residua a fine esercizio, adeguato per Euro 23.751.694 ai cambi di chiusura, ammonta pertanto a Euro 1.110.460.102;

b) per Euro 186.399.166, il Credit Default Swap collaterale all'operazione di cartolarizzazione, trattata al successivo punto 2.f). In data 30 maggio 2001, a seguito di specifica autorizzazione del Ministero dell'Economia alla stipula del contratto a fermo, Sace ha incassato in nome e per conto dello stesso Ministero (e riversato a quest'ultimo con pari valuta), Usd 5.000.000 a titolo di premio per l'esercizio dell'opzione da parte delle banche contraenti. Il credit default swap si attiva e produce flussi finanziari solo al verificarsi del credit event, ovvero il mancato incasso del recupero di crediti, oggetto del contratto di cartolarizzazione. Il totale iscritto in bilancio alla data di stipula del contratto (Euro 187.463.226), si è ridotto di Euro 5.995.708 relativi alle scadenze intervenute nell'esercizio; per dette scadenze non si è verificato il credit event. Alla data del 31/12/2001 l'operazione presenta un saldo di Euro 186.399.166, aggiornato al cambio di chiusura per Euro 4.931.648.

c) per Euro 453.572.697, l'ulteriore operazione di finanza innovativa denominata "Credit Link Note", anch'essa conclusa previa autorizzazione del Ministero dell'Economia in suo nome e per suo conto, a valere su crediti vantati dal Ministero stesso (Euro 457.743.111 per capitale ed interessi), dei quali il Ministero rimane peraltro titolare a tutti gli effetti. La conclusione dell'operazione, avvenuta in data 21/05/2001, ha comportato l'obbligo per le banche controparti di versare la somma di Euro 342.400.000, affluiti sul c/c n. 20013 acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato ed intestato al Ministero dell'Economia con valuta 21/05/2001. L'operazione prevede inoltre che, ad ogni Eur fixed rate payer payment date, sia effettuato il versamento, in favore delle banche controparti, delle somme corrispondenti alle rate di credito in scadenza, indipendentemente dall'esito dei recuperi stessi. Nulla è invece dovuto alle controparti bancarie se il debitore estero viene dichiarato inadempiente sia al Club di Parigi che al Club di Londra. Per effetto delle scadenze maturate ed onorate nel corso dell'esercizio, (Euro 12.456.434) il capitale di riferimento, adeguato ai cambi del 31/12/01 per Euro 8.286.019, ammonta a Euro 453.572.697.

2 f) SPV C/CREDITI TITOLARIZZATI

Euro 1.489.686.362

(Euro —)

La voce accoglie l'impegno relativo alla seconda operazione di cartolarizzazione (Aegis), avente ad oggetto crediti di pertinenza del Ministero dell'Economia (gr. voce

2.d), ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del D.Lgs. 143/98 e dell'art. 4 della Convenzione regolante la gestione "in nome e per conto" di detti crediti.

Per le finalità già esposte nel contesto della precedente voce 2.d) e previa autorizzazione del Ministero citato, in data 30/05/2001 Sace ha concluso l'operazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 130/99 sulle cartolarizzazioni, utilizzando lo strumento giuridico della "**subparticipation**", mediante l'erogazione di un finanziamento al soggetto cedente da parte della società veicolo, "Aegis", emittente i titoli. Il rimborso del finanziamento viene effettuato solo nei limiti degli incassi relativi al Portafoglio di crediti di pertinenza del Ministero dell'Economia e vincolati in via esclusiva ed irrevocabile allo stesso rimborso ed alle spese connesse all'operazione.

Al termine del rimborso delle obbligazioni, l'Aegis restituirà l'**overcollateralization**.

L'operazione ha interessato crediti per capitale ed interessi, di proprietà del Ministero dell'Economia, pari ad Euro 1.524.118.805, a fronte dei quali è stato erogato un finanziamento di Euro 567.467.695, versati con valuta 30/05/2001 sul c/c n. 20013 intestato al Ministero citato, al netto di Euro 1.700.000 per oneri a carico dell'operazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati ed accreditati con pari valuta al SPV Euro 100.212.631.

Per effetto dell'adeguamento cambi (Euro 65.780.188) dei valori espressi in divise non appartenenti all'area euro, il valore che residua alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 1.489.686.362.

3 - IMPEGNI DI TERZI

Euro 244.099.790

(Euro 205.919.605)

3 a) FIDEJUSSIONI DI TERZI A GARANZIA

Euro 14.885.221

(Euro 21.039.853)

Trattasi, in linea generale, di fidejussioni rilasciate da assicurati e da terzi a fronte di pagamenti di indennizzi provvisori, di operazioni di project financing e di operazioni finanziate a mezzo credito acquirente.

3 b) CESSIONI C/IMPEGNI DI TERZI

Euro 195.200.963

(Euro 184.879.752)

La voce evidenzia, nel contesto della prima operazione di titolarizzazione, l'impegno del Veicolo finanziario, Optimum Finance B.V., a retrocedere a Sace l'eventuale eccedenza dell'incasso del portafoglio rispetto al prezzo pattuito di cessione pro-soluto.

L'impegno, sorto per USD 172.030.609, è pari alla differenza tra il valore nominale del credito ceduto in quota capitale (USD 805.245.609) ed il prezzo netto di cessione (USD 633.215.000).

Al 31/12/01 l'impegno, adeguato ai cambi di chiusura dell'esercizio, si presenta con un controvalore di Euro 195.200.963.

3 c) BANCHE C/DIVISE DA CONSEGNARE

Euro 34.013.605 (Euro —)

Durante l'esercizio sono state effettuate, con Istituti di credito diversi da quello tesoriere, negoziazioni di divise estere, sia in occasione di incasso di recuperi e premi sia per acquisire disponibilità in Euro da riversare sui conti di Tesoreria Centrale, per il controvalore di Euro 838.468.220.

Il saldo di Euro 34.013.605 rappresenta il volume di divise estere corrispondente ad ordini di negoziazione impartiti alle banche l'ultimo giorno dell'esercizio.

4 - BENI DI TERZI**4 a) BENI IN LEASING MOBILIARE**

Euro 165.187 (Euro 367.808)

Trattasi del valore dei canoni residui al 31/12/01 relativi ai beni mobili assunti da SACE in leasing operativo.

CONTO ECONOMICO

L'attività istituzionale di SACE si articola in due rami assicurativi: rischio politico e di cambio e rischio commerciale, sia in assicurazione diretta che in riassicurazione.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n.10, si indicano in dettaglio i ricavi e i costi relativi ai due rami di attività e l'incidenza prodotta da ciascuno di essi sul c/Economico.

	Ramo rischio Politico e di cambio	Ramo rischio commerciale	Ricavi/Costi non ripartibili	TOTALE
Voce A. 1 - Ricavi di gestione				
• Premi netti	190.113.630	27.659.831		217.773.461
• Var. Riserve premi	38.725	5.971.945		6.010.670
Voce A. 5 - Altri ricavi e proventi di gestione				
• Ctb. C/esercizio	272.196.251	48.147.695		320.343.946
• Recuperi e prov. div.	245.762.290	3.313.861	33.871	249.110.022
Totale valore della produzione A	708.110.896	85.093.332	33.871	793.238.099
Voce B.				
-Oneri di gestione				
• Oneri rel. ai sinistri	175.133.370	3.913.234		179.046.604
• Var.ris.tecn. rel. sin.	374.350.757	69.730.265		444.081.022
- Altri oneri di gestione	256.638.484	1.246.420	28.668.174	286.553.078
Totale costi della produzione B	806.122.611	74.889.919	28.668.174	909.680.704
Valore netto della produzione (A - B)	-98.011.715	10.203.413	-28.634.303	-116.442.605

La tabella evidenzia per il ramo rischio politico e di cambio un valore netto della produzione, negativo per Euro 98 mln., da imputare alle svalutazioni su crediti per indennizzi pagati da recuperare, rilevate nell'esercizio.

Per il ramo rischio commerciale è stato realizzato un valore netto della produzione positivo di Euro 10 mln., determinato in sostanza dal miglioramento netto delle riserve tecniche relative allo stesso rischio.

Nel complesso, i due rami assicurativi hanno determinato un risultato netto negativo di Euro 88 mln., al quale si sommano i costi generali di amministrazione per Euro 28 mln., aggiungendo così una perdita della produzione di Euro 116 mln.

Tenuto conto che le componenti finanziarie e straordinarie, delle quali si fornisce dettagliata informativa in sede di trattazione delle specifiche voci, hanno registrato un saldo negativo di Euro 21 mln., la perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/01 ammonta ad Euro 137 mln.

VOCE A – VALORE DELLA PRODUZIONE**Euro 793.238.099****(Euro 1.523.721.415)****Voce A. 1 - Ricavi di gestione**

Euro 223.784.131

(Euro 174.369.610)

Voce A. 1 a) – Premi al netto delle cessioni in riassicurazione

Euro 223.113.124

(Euro 173.661.763)

I premi lordi dell'esercizio ammontano ad Euro 235.795.256, di cui Euro 29.416.855 rischio commerciale diretto, Euro 32.966 rischio commerciale da riassicurazione attiva, Euro 206.304.010 rischio politico diretto, Euro 30.660 rischio politico da riassicurazione attiva e Euro 10.765 per rischio di distruzione.

I premi netti sono determinati deducendo i rimborsi (Euro 475.189 rischio commerciale e Euro 3.630.577 rischio politico), al lordo delle trattenute (rispettivamente di Euro 15.826 ed Euro 40.528) ed i premi ceduti in riassicurazione passiva (Euro 1.623.427 per rischio commerciale ed Euro 14.639.242 per rischio politico).

In base ai contratti di riassicurazione passiva stipulati con ECAs, sono state acquisite provvigioni pari a Euro 1.626.267.

Le provvigioni liquidate nell'esercizio a favore delle compagnie riassicurate sulla base dei contratti in vigore, ammontano a Euro 6.988.

Le variazioni nette delle riserve premi rischio commerciale sono state pari ad Euro 5.954.414, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Le riserve premi relative ai rischi assunti in riassicurazione attiva hanno subito variazioni in diminuzione per Euro 56.257.

Voce A. 1 b) – Altri proventi tecnici

Euro 671.007

(Euro 707.847)

La voce è composta esclusivamente da ricavi per aperture dossier, di cui Euro 116.332 relativi al rischio commerciale ed Euro 554.675 al rischio politico.

Voce A.5 - Altri ricavi e proventi di gestione

Euro 569.453.968

(Euro 1.349.351.805)

Voce A.5 a) – Contributi in conto esercizio

Euro 320.343.946

(Euro 955.465.848)

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 bis del D. Lgs. n. 143/98, il Ministero dell'Economia può disporre assegnazioni in favore dell'Istituto di contributi in c/esercizio, destinati a far fronte alle esigenze operative di quest'ultimo.